

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80017070725
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE DI MODUGNO
Nome RPCT	VITTORIO FRANCESCO ERCOLE
Cognome RPCT	NUNZIANTE
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Ufficio Procedimenti Disciplinari
Data inizio incarico di RPCT	01/02/2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Nell'esercizio 2023, è stato mutato l'assetto organizzativo interno. La innovata macrostruttura è entrata in vigore il 1° marzo 2023. Anche a seguito di tale innovazione, il giudizio, sull'attuazione delle misure programmate nel PIAO, appare globalmente positivo. Tali misure, in continuità rispetto a quelle disciplinate nei precedenti PPCT costituiscono valido e consolidato strumento per la prevenzione della corruzione e la promozione di prassi tese al puntuale ossequio dei principi di legalità e trasparenza all'interno dell'Ente. L'approvazione del PIAO, e delle misure ivi previste, è stata disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 21 settembre 2023. Tali misure, prioritariamente, si sono ispirate a garantire centralità del perseguimento del "Valore Pubblico". Elemento teleologico, questo, che tende altresì al più efficace raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'impatto dell'azione amministrativa verso utenza diretta e differenti stakeholder. In continuità con gli anni passati, ci si è inoltre adoperati ad elaborare, in sinergia con l'intera struttura comunale e con l'organo di governo, una strategia anticorruzione essenzialmente focalizzata sulla individuazione di misure di buona amministrazione. I modelli operativi, di cui si compone fra l'altro il Piano, hanno lo scopo di fornire strumenti di lavoro utili alla struttura gestionale, idonei, nel rispetto anche di regole di trasparenza, a imprimere maggiore efficienza all'erogazione dei servizi dell'Ente. L'attività del RPCT si è svolta in sintonia con l'intero apparato amministrativo interno.</p>
<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>La insufficienza di risorse umane ha reso problematica la integrale attuazione dell'attività di monitoraggio delle misure del piano, sebbene il doppio ruolo di segretario e responsabile anticorruzione, nel contesto dimensionale dell'ente, abbia consentito di verificare in concreto nella gestione quotidiana il generale rispetto delle misure previste nel piano. Per le ragioni esposte, si sono talvolta registrati ritardi nell'espletamento di tali adempimenti (ivi compresa la verifica della corretta pubblicazione da parte di ciascun Responsabile apicale di dati/informazioni nella idonea sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale).</p>
<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>L'azione di impulso e coordinamento del R.P.C.T. ha continuato ad essere costantemente assicurata anche nel 2023, con il sistematico monitoraggio sull'applicazione del Piano stesso mediante l'uso di una piattaforma informatica, attraverso appositi incontri tenutisi tra i mesi da marzo ad agosto, con modalità a distanza, nonché attraverso costanti confronti con i Responsabili apicali, chiamati a dare attuazione alle prescrizioni del piano nell'esercizio delle proprie funzioni gestionali. Il passaggio al PIAO, nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha consentito inoltre già in sede di prima stesura, di addivenire alla revisione dei modelli operativi comuni a più Servizi dell'Ente. Il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT è realizzato, come in precedenza evidenziato, attraverso costante dialogo con la struttura tutta e con l'Organo di indirizzo politico, rappresentato dalle diverse articolazioni di Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale</p>
<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Appare necessario segnalare come le interlocuzioni per la predisposizione del PIAO 2023/2025, al cui interno - come detto - confluiscono i contenuti del Piano triennale anti-corruzione, non siano sovente risultate particolarmente immediate e dirette. Tanto sia con l'organo d'indirizzo (interlocuzioni necessarie a definire le linee prioritarie della programmazione, su prevenzione della corruzione, performance organizzativa, innovato ambito del c.d. "valore pubblico", politiche per reclutamento e valorizzazione delle risorse umane) sia con i Responsabili apicali dei Servizi (in tale ipotesi atte a concordare modalità redazionali omogenee e coerente aggregazione delle diverse sezioni del PIAO secondo logiche di reciproca interconnessione e semplificazione).</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Il monitoraggio risulta effettuato, le misure adottate necessitano di miglioramenti e verifiche costanti
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		Non si sono verificati eventi corruttivi
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	NO	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	NO	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	NO	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	no	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	no	
2.B.6	Incarichi e Nomine	no	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	no	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	no	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	no	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Si	La sezione anticorruzione e trasparenza è stata elaborata in collaborazione con tutti i Responsabili dei Servizi dell'Ente, responsabili della ricognizione dei processi a rischio corruttivo e della programmazione delle misure di prevenzione all'interno dei Servizi di rispettiva competenza
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <i>(domanda facoltativa)</i>		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si	Il software gestionale in uso consente l'alimentazione, attraverso idonea spunta, delle sezioni concernenti le procedure comparative
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si	n. 3 istanze
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze <i>(domanda facoltativa)</i>		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si	Il monitoraggio non è effettuato secondo una cadenza prestabilita, ma avviene in maniera ricorrente e consente di rilevare prontamente eventuali anomalie e di assicurare l'aggiornamento dei dati pubblicati.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	L'ufficio ha globalmente curato la pubblicazione dei dati relativi su amministrazione trasparente, non è invece riuscito, sotto il profilo telematico, a creare specifico link di rinvio alla coerente sezione contenente le informazioni oggetto di ostensione.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		La pubblicazione dei dati è avvenuta, nella quasi totalità dei casi, in maniera completa e nel rispetto delle tempistiche/aggiornamento delle informazioni. Qualche rallentamento è stato segnalato da parte dei Servizi che lamentano carenze di risorse umane, ma senza effetti lesivi per gli utenti.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	

5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	No	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	No	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	No	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Anci - IFEL - Formez - Asmel - Anutel - Diritto Italia - Società Contratti pubblici Italia sas
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Operatore economico esperto nel settore "Enti on Line"
5.C.5	Formazione in house	Si	Responsabile trattamento dati interno all'ente
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Il corso annuale di formazione in materia di prevenzione della corruzione è stato dedicato alla promozione dell'etica pubblica, compreso il recente aggiornamento al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 e alla trasparenza. La competenza e l'esperienza professionale dei relatori hanno reso apprezzabile la sessione formativa destinata a tutti i dipendenti.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	10	10 Responsabili apicali profilo "Elevata Qualificazione"
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	150	
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si	L'Ente è stato interessato da un processo di riorganizzazione. Da ciò è derivata la rotazione del personale assegnatario di funzioni apicali, mutato rispetto al passato esercizio.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (domanda facoltativa)	Si	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No	Le dichiarazioni rese dai Responsabili in materia di insussistenza di cause di inconferibilità hanno contenuto negativo, e le stesse sono state acquisite e inoltrate per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente"
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	NO	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No	Le dichiarazioni rese dai Responsabili in materia di incompatibilità hanno contenuto negativo, cioè affermano l'inesistenza di situazioni di incompatibilità e le stesse sono state acquisite e inoltrate per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente"
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	No	Da quanto risulta agli atti, è possibile la segnalazione, sebbene la garanzia della piena riservatezza del segnalante appaia ancora critica
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		Vi è una specifica e-mail con password di accesso limitata al solo RTPC ovvero soggetto da lui delegato
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	NO	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	NO	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0

12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Si	

2.A
Sì
No

2.B
Si, indicare quali
No

2.C
Si
No

2.E
Si, tutti
Si, parzialmente
No

2.G
Sì (indicare con quali amministrazioni)
No

2.H
Sì (indicare con quali Responsabili)
No

3.A
Sì,
No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con
No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento

4.A
Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi
No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231
No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con

4.B
Sì (indicare il numero delle visite)
No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4.C
Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione
No

4.D
Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso

No

4.E

Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

No

4.G

Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per

No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con

No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento

4.G.1

Sì

No, indicare le motivazioni

5.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con

6.B

Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con

No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono

6.C

Sì

No

Il processo di riorganizzazione è in corso

7.A

Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con

8.A

Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con

9.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023 (indicare le ragioni della mancata

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con

9.C

Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni)
No

10.A

Sì
No
In fase di attivazione

10.C

In forma orale (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3,1, delibera)
Altro

10.D

Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)
No

11.A

Sì
No (indicare la motivazione)

11.C

Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di)
No

11.D

Sì
No
L'adeguamento è in corso

12.B

Sì (indicare il numero di procedimenti)
No

12.F

Sì
No

13.A

Sì (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di)
No

13.B

Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni)
No

15.A

Sì (indicare quanti e quali casi)

No

15.B

Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022

Sì, con misure diverse

No
